SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 DIRIGENTE (AMBITO TECNICO) DA ASSEGNARE ALL'AREA INFRASTRUTTURE CIVILI

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. del 14/3/2013 n. 33 viene di seguito riportato lo stralcio del verbale della selezione contenente i criteri di valutazione della prova scritta sostenuta dai candidati il giorno 15 giugno 2020.

La Commissione ha definito i seguenti criteri di valutazione dei 3 quesiti a risposta sintetica contenuti nella **prova estratta - C**, ad ognuno dei quali è assegnato un valore compreso tra 0 e 10 punti, per un punteggio massimo complessivo di 30.

Per ogni quesito le votazioni sono state assegnate valutando i sequenti elementi della risposta:

Correttezza, conoscenza e pertinenza dei contenuti sviluppati rispetto alla domanda, anche in termini di adeguatezza tecnica delle proposte e soluzioni elaborate;

Aderenza alla casistica prospettata;

Completezza della risposta e grado di approfondimento;

Enunciazione logica e lineare dei contenuti:

Chiarezza espositiva e capacità di sintesi;

Correttezza della forma grammaticale, sintattica ed ortografica con anche rilievo alla padronanza ed idoneità dell'utilizzo di terminologia tecnico-specialistica appropriata per le diverse tematiche;

Elaborazione dei contenuti che esprima, in senso critico ed in aggiunta al mero dettato tecnico/normativo, capacità di analisi e valutazione della tematica sviluppata;

Elementi aggiuntivi pertinenti e qualificanti rispetto al tema proposto.

Considerato che ai sensi dell'art. 18 comma 7 del Regolamento delle Selezioni del Comune di Ravenna il punteggio minimo richiesto per il superamento di una prova è di 21/30, corrispondente al giudizio di discreto, la Commissione ha espresso la votazione, per ogni quesito, utilizzando la scala scolastica da 0 (risposta non data) a 10 (risposta eccellente), graduando i punti assegnati nel modo seguente:

- fino a 5,5 punti in caso di risposta insufficiente
- da 6 a 7,5 punti in caso di risposta da sufficiente a discreta
- da 8 a 9,5 punti in caso di risposta da buona a ottima
- 10 punti in caso di risposta eccellente

La Commissione ha definito schematicamente ed a titolo esemplificativo i contenuti della risposta "ideale" attesa per ogni quesito:

QUESITO N. 1

Il/la candidato/a illustri i contenuti essenziali del parere di competenza del Dirigente Comunale Responsabile della Mobilità e Viabilità nell'ipotesi che in un'area commerciale sia previsto l'insediamento di un ipermercato con movimentazione di circa 50.000 tonnellate annue di merce, un numero di clienti giornaliero medio pari a circa 3.000 e fornitura su gomma. I dipendenti previsti sono 200.

Sintesi dei contenuti attesi

Richiesta di valutazione dell'influenza dell'insediamento in termini di volumi di traffico attesi e sostenibilità dell'insediamento sulla rete stradale esistente;

Richiesta di mantenere separati i flussi di traffico all'interno: utenti, merci e pedoni;

Individuazione superfici parcheggi dedicati a parcheggio dipendenti: circa 3.500 – 4.000 mq (A titolo esemplificativo: 200/1,3x25 mq)

Med

Doue

Individuazione numero mezzi pesanti accedenti (A titolo esemplificativo: 50000:250 giorni lavorativi=200 Tonnellate al giorno ossia circa 7-10 autoarticolati):

Individuazione superficie parcheggio clienti (Hp con 10 ore di funzionamento e h. di sosta = 2 ore; 3000:10 = 300x2 = 600x 25 = 15.000 mg);

Tematica del Trasporto Pubblico Locale (TPL);

Individuazione e collocazione di posti disabili;

Verifica immissioni e accessi sulla viabilità esistente.

QUESITO N. 2

Il/la candidato/a illustri le differenti responsabilità e compiti del RUP e del Progettista, con particolare riferimento alle fasi di verifica e validazione del progetto per l'appalto di lavori pubblici.

Sintesi dei contenuti attesi

Sulla base degli elementi forniti nel quesito il candidato dovrebbe inquadrare giuridicamente la fattispecie con riferimento al contenuto dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, valorizzando esempi applicativi della documentazione da produrre nelle fasi procedurali di riferimento. Corretta differenziazione e relazioni fra fase di verifica e fase di validazione.

QUESITO N. 3

Il/la candidato/a individui la natura e gli estremi del principale documento di riferimento per la progettazione e l'installazione delle barriere di protezione stradale. Con riferimento ai contenuti di tale fonte normativa il/la candidato/a illustri la classificazione dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali, i principali criteri per individuare le zone da proteggere, le classi dei dispositivi e relativi criteri di scelta.

Sintesi dei contenuti attesi

Fonte normativa di riferimento D.M. Infrastrutture e Trasporti 21 giugno 2004 "ISTRUZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, L'OMOLOGAZIONE E L'IMPIEGO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA NELLE COSTRUZIONI STRADALI", con i connessi precedenti D.M. n. 223 del 18/02/1992 e D.M. 3 giugno 1998. La seconda parte della domanda trova la sua ideale risposta nella esposizione di quanto contenuto nei seguenti articoli del suddetto decreto:

- Articolo 1 "Oggetto delle istruzioni Classificazione dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali":
- Articolo 3 "Individuazione delle zone da proteggere";
- Articolo 6 "Criteri di scelta dei dispositivi di sicurezza stradale".

Ravenna, 9 luglio 2020

IL PRESIDENTE

ing. Valentino Natali

L'ESPERTA ESTERNA

ing. Laura Carlini

L'ESPERTO ESTERNO

ing. Paolo Nobile

LA SEGRETARIA

dott.ssa Maria Brandi